



**Comune
di
Bisceglie**

Provincia di Barletta – Andria - Trani

RIP. FINANZIARIA
SERVIZIO FISCALITÀ LOCALE
DETERMINAZIONE N. 1193 DEL 18-10-2024

ACCERTAMENTO ENTRATE ACCERTAMENTI TARI -RATEIZZAZIONI REVOCATE

Firmatario	RIP. FINANZIARIA
	DOTT. ANGELO PEDONE
Nr. Reg. Generale	1193 del 18-10-2024
Nr. Reg. Emittente	58 del 18-10-2024
C.I.G.	

IL DIRIGENTE

Sulla base dell'istruttoria espletata da Giovanna Cosmai, anche quale responsabile dell'istruttoria, rispetto al quale non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione, in applicazione del piano di prevenzione della corruzione.

Premesso che:

con decreto del Sindaco n. 33 del 05-07-2023, confermato con atto n. 34 del 29/09/2023 e n. 45 del 29/12/2023 è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità della Ripartizione Finanziaria del Comune di Bisceglie;

Richiamata la deliberazione di Giunta Comunale n. 312 del 28/12/2023 di approvazione della nota di aggiornamento al DUP (NADUP) e dello schema del Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026

Vista la delibera del C.C. n. 10 del 26/02/2024 di "Esame e approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2024-2026 e suoi allegati"

Vista la delibera di G.C. n. 47 del 04/03/2024 di " Esame ed approvazione del Piano esecutivi di gestione per il triennio 2024-2026, ex art. 169 del TUELe suoi allegati "

Visto l'art. 1, comma 639, della L. 27/12/2013, n. 147, istitutivo, a decorrere dal 01/01/2014, dell'Imposta Unica Comunale (IUC), composta dall'Imposta Municipale Propria (IMU) di cui all'art. 13 del D.L. 06/12/2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla L. 22/12/2011, n. 214, dalla Tassa sui rifiuti (TARI) e dal Tributo per i servizi indivisibili (TASI);

Viste le disposizioni dei commi 641 e seguenti del citato articolo 1 della L. 27/12/2013, n. 147 e succ. modif. ed integrazioni., i quali disciplinano la tassa sui rifiuti (TARI);

Visti, inoltre, gli articoli 1 e 2 del D.L. 06/03/2014, n. 16, convertito con modificazioni dalla L. 02/05/2014, n. 68, i quali hanno modificato la disciplina della TARI;

Vista la legge di stabilità n. 145 del 30/12/2018 e succ. mod. e integraz.

Visto l'art. 1, comma 792, della legge 160/2019 che ha introdotto a partire dal 01 gennaio 2020 l'accertamento esecutivo, un provvedimento unico che incorpora anche i contenuti coattivi della cartella esattoriale.

Vista la deliberazione di G. C. n. 263 del 10/10/2016 di nomina a Funzionario Responsabile Tari

Visto che sono stati emessi dei provvedimenti di rateizzazione relativamente ad accertamenti per la tassa sui rifiuti relativi all'annualità d'imposta 2016-17-18 e che le tali rateizzazione risultano revocate per parziale o totale omissione delle rate.

Considerato che il Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali deve provvedere all'iscrizione a ruolo degli accertamenti non pagati nei tempi e nei modi previsti per legge e a trasmettere il realtivo ruolo coattivo.

Visto gli artt. 12 e 24 del DPR 602/73 e succ. modificazioni ed integr. ;

Visto il D.M. 03/09/1999, n. 321e succ. modif. e integraz. contenente regolamento per la determinazione del contenuto del ruolo e dei tempi, procedure e modalità della sua formazione e consegna, emanato ai sensi degli articoli 4 e 10 del d. Lgs. 46/99;

Visto l'art. 52 del d. Lgs. 15/12/97 n. 446, e succ. mod. e integr., in materia di procedure per riscossione coattiva dei tributi e delle altre entrate di spettanza di province e comuni;

Visti gli artt. 149 e ss. Del D. Lgs. 18/08/00, n. 267 in materia di ordinamento finanziario e contabile degli enti locali;

Preso atto che l'Agenzia Entrate riscossioni spa ha trasmesso i ruoli coattivi sulla base dei dati elaborati dal Servizio Entrate Tributarie e Patrimoniali per un ammontare lordo complessivo del Tributo a favore del Comune pari ad euro 47.645,00

Prospetto riepilogativo ruolo coattivo tari fornitura n. n. 2003 del 12/09/2024 anno 2016

Imposta codice tributo 2S281	4.835,59
Imposta codice tributo 2S281- quota provinc.	241,77
Sanzioni codice tributo 2Y99	2.201,37
Interessi codice tributo 2Y98	479,21
Spese di notifica codice tributo 2Z01	66,16

anno 2017

Imposta codice tributo 2S281	10.822,90
Imposta codice tributo 2S281- quota provinc.	541,15
Sanzioni codice tributo 2Y99	5.097,00
Interessi codice tributo 2Y98	1.088,07
Spese di notifica codice tributo 2Z01	28,39

anno 2018

Imposta codice tributo 2S281	14.786,42
Imposta codice tributo 2S281- quota provinc.	739,29
Sanzioni codice tributo 2Y99	5.323,81
Interessi codice tributo 2Y98	1.383,43
Spese di notifica codice tributo 2Z01	10,36
Arrotondamenti totali	- 0,08

Dato atto che, ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011, dal 1° gennaio 2015 trovano applicazione le disposizioni inerenti il nuovo ordinamento contabile, laddove non diversamente disposto;

Richiamato il d.Lgs. n. 118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Richiamato l'articolo 179, comma 2 lett. A) , del d.Lgs. n. 267/2000 il quale dispone L'accertamento delle entrate avviene ((distinguendo le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti attraverso la codifica della transazione elementare di cui agli articoli 5 e 6 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni,seguendo le seguenti disposizioni)): ((87))

a) per le entrate di carattere tributario, a seguito di emissione di ruoli o a seguito di altre forme stabilite per legge;

Richiamato altresì il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2) che così dispone:" Le entrate che negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del

presente principio applicato sono state accertate "per cassa", devono continuare ad essere accertate per cassa fino al loro esaurimento". Pertanto, il principio della competenza finanziaria cd. Potenziato, che prevede che le entrate debbano essere accertate e imputate contabilmente all'esercizio in cui è emesso il ruolo ed effettuato un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, vincolando a tal fine una quota dell'avanzo di amministrazione, è applicato per i ruoli emessi a decorrere dall'entrata in vigore del presente principio applicato. Anche i ruoli coattivi, relativi a ruoli emessi negli esercizi precedenti a quello di entrata in vigore del presente principio, devono continuare ad essere accertati per cassa fino al loro esaurimento.

Dato atto che è stata verificata l'insussistenza dell'obbligo di astensione per il Dirigente della Ripartizione proponente e il Capo servizio istruttore, che quindi non risultano in posizione di conflitto di interesse per l'adozione del presente provvedimento;

Dato atto, altresì, che la presente determinazione è stata redatta per la sua correttezza, completezza congiuntamente con il Capo servizio istruttore;

Ritenuto che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consente di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147/bis del D. Lgs. n. 267/2000;

Ritenuto, quindi, di adottare il presente provvedimento, subordinandone l'efficacia al visto di regolarità contabile da rendersi da parte della Ripartizione Finanziaria, ai sensi art. 147 bis comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato atto che, la presente determinazione, in ossequio al principio di trasparenza e fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 della L. 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, sarà pubblicata nel proprio sito web, liberamente scaricabile;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visto il regolamento comunale sui controlli interni;

Visto i vigenti Regolamenti Comunali per l'applicazione della tassa sui rifiuti per le annualità accertate;

Visto la legge n. 296/2006;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

Tanto premesso, ritenuto e considerato

DETERMINA

1. di approvare, come in effetti approva, il Ruolo coattivo Tari fornitura n. 2003 del 12/09/2024 anni 2016-2017-2018 per n. 1 concessioni, ed i relativi elenchi, relativi ad atti divenuti definiti nell'anno 2024 per un importo di euro 47.645,00 a lordo della add. Provinciale tari di euro 1.517,63 (all.01);
2. di inviare copia dei relativi provvedimenti, resi esecutivi come per legge, alla Società Agenzia entrate riscossione S.p.A.
3. di stabilire che le liste di carico del ruolo coattivo tari, saranno allegati al presente atto ma non saranno pubblicate per tutelare i dati contenuti nei ruoli e che pertanto, i contribuenti interessati potranno visionare presso l'ufficio della fiscalità locale, tali liste dal giorno della pubblicazione e per i successivi 15 giorni.

4. di dare atto che le seguenti somme:
 - anno 2016 tari euro 4.835,59 (tassa) somma già accertata con ruolo tari anno 2016 (con determinazione ref. 69/2016)
 - anno 2017 tari euro 10.822,90 (tassa) somma già accertata con ruolo tari anno 2017 (det. n. 41/2017)
 - anno 2018 tari euro 14.786,42 (tassa) somma già accertata con ruolo tari anno 2018 (det. n. 41/2019)
 - anno 2017 tari euro 6.213,46 (sanzioni ed interessi) somma già accertata con det. n. 151/2024
 - anno 2018 tari euro 6.717,60 (sanzioni ed interessi) somma già accertata con det. n. 151/2024
 - anno 2016 tari euro 2.746,74 (sanzioni ed interessi) somma già accertata con det. n. 1410/2022
5. di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del d. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;
6. che in applicazione del piano di prevenzione della corruzione, il responsabile dell'istruttoria, Dr.ssa Giovanna Cosmai, nonché il dirigente Dr. Angelo Pedone che assume l'atto, dichiarano di aver rispettato le norme legislative e regolamentari che disciplinano il procedimento ed allo scopo rende parere preventivo di regolarità amministrativa ai sensi dell'articolo 147/bis del D.lgs. 267/2000;
7. che in applicazione della normativa in materia, non ricorrono situazioni di impedimento, né di conflitto di interesse, anche potenziale, né altre situazioni comportanti obbligo di astensione;
8. di dare atto, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 147/bis, comma 1, del D. Lgs. N. 267/2000 e dal relativo regolamento comunale sui controlli interni, che il presente provvedimento, la sua efficacia sarà subordinata al controllo contabile da parte del Responsabile del servizio finanziario, da rendersi mediante apposizione del visto di regolarità contabile attestata in calce alla presente determinazione come parte integrante e sostanziale.
9. di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al d.Lgs. n. 33/2013;
10. di trasmettere il presente provvedimento:
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale;
 - all'Ufficio Ragioneria per il controllo contabile e l'attestazione della copertura finanziaria della spesa.

